



TENSIONI OCCUPAZIONALI GRUPPO UBI: PRESENTATE LE LINEE GUIDA DEGLI INTERVENTI

Durante il primo incontro relativo alla procedura sulle “Tensioni occupazionali”, la delegazione aziendale **ha ribadito al tavolo sindacale le motivazioni** che rendono necessaria un’ulteriore riorganizzazione: lo **scenario economico** resta ancora negativo, permane la **crisi economica e finanziaria** che non ha permesso di realizzare le previsioni di sistema del 2012, che ipotizzavano una graduale ripresa, l’**erosione della marginalità** del settore, l’**elevatissima competizione** sul mercato, lo **sviluppo della multicanalità** e il contestuale utilizzo delle **nuove tecnologie** da parte della clientela (in particolare tra i 40 e 55 anni).

L’**evoluzione della rete degli sportelli in Italia** che ci è stata presentata evidenzia una **diminuzione del numero di banche** (nel periodo 1996-2013 siamo passati da 938 a **684**), un **incremento degli sportelli ogni 100.000 abitanti** (da 43 a **53**) e un **incremento del loro numero complessivo** nello stesso periodo (da 24.421 a **31.761 sportelli** con un picco di 34.139 nell’anno 2008). La **media europea** di sportelli bancari nel 2012 ogni 100.000 abitanti è pari a 36 e, con l’esclusione dei paesi nordici è pari a **46**.

Tra gli altri dati che ci sono stati presentati, si evidenzia che **nel Gruppo il 52% del margine di intermediazione viene realizzato dal 29% delle filiali** e il **60%** delle filiali realizza, complessivamente, l’**88%**.

Alla luce delle motivazioni macroeconomiche, di settore e tecnologiche, il **Gruppo ci ha comunicato l’intenzione di razionalizzare la rete, intervenire sul modello di filiale, e ha dichiarato 1.277 esuberi di personale**, di cui **500 da gestire entro il 31 dicembre 2014** con accesso al “Fondo esuberi” (prepensionamento).

Gli **interventi** individuati dal Piano che ci sono stati **illustrati** riguarderanno:

- modello di filiale;
- razionalizzazione della rete di filiali;
- evoluzione dell’operatività di sportello;
- poli territoriali;
- banca digitale.

MODELLO DI FILIALE

Il piano prevede 3 differenti modelli di filiale:

- filiali con almeno 2 gestori dedicati *affluent*, almeno un gestore *small business*, 2 o più referenti clienti e 1 o più addetti clienti MMT;
- filiali con un gestore *affluent* e/o un gestore *small business*, 2 o più referenti clienti e 1 o più addetti clienti MMT;
- filiali senza gestori dedicati *affluent* e/o *small business*, con un solo referente clienti e/o addetto clienti.

E' prevista la creazione di **due diverse tipologie di portafoglio Affluent** (Premium/Investitore), con l'innalzamento della soglia di accesso al modello di servizio dagli attuali 50.000€ a 100.000€, gestori affluenti "ordinari" (100k-300k) e gestori affluenti "gold" (300k-500k). Nelle filiali di piccole dimensioni, laddove il numero di clienti Premium e Investitori presenti non giustifichi l'attivazione di un gestore dedicato, i clienti saranno gestiti dal Responsabile di filiale.

Per quanto riguarda la "**Forza sviluppo**" è previsto un ampliamento dei segmenti di clientela seguiti, con attivazione di sviluppatori anche su clientela corporate per sviluppare le imprese di maggiori dimensioni, l'attivazione di una figura di referente sviluppo negli staff PPC delle banche rete e di una struttura sviluppo (se presenti almeno 10 sviluppatori). Resta confermato l'attuale modello operativo con doppia responsabilizzazione (filiale/sviluppatore).

RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DI FILIALI

L'azienda ha dichiarato che i **criteri adottati per l'individuazione degli sportelli da chiudere/riqualificare** sono stati, cumulativamente o alternativamente:

- *cost/income* negativo che perdura nel tempo;
- dimensione delle filiali per concentrare la rete distributiva su filiali di maggiori dimensioni;
- distanza rispetto a sportelli limitrofi;
- caratteristiche qualitative (tipicità del territorio e storicità dello sportello).

L'**organico interessato** dalla procedura è pari, complessivamente, a 609 colleghi.

	CHIUSURE SPORTELLI	CHIUSURE MINISPORTELLI	ALTRO	RIQUALIFICAZIONI	TOTALE	ORGANICO SPORTELLI INTERESSATI
BBS	15	15	1	8	39	128
BPA	0	5	1	8	14	50
BPB	1	3	0	1	5	17
BPCI	7	9	0	5	21	57
BRE	14	19	0	29	62	231
CARIME	18	8	0	5	31	126
TOTALE	55	59	2	56	172	609

EVOLUZIONE DELL' OPERATIVITA' DI SPORTELLO

L'azienda ci ha comunicato che il volume di **operazioni svolte allo sportello** (-15% dal 2012 ad oggi) è **in continua diminuzione** per un maggiore utilizzo dei canali diretti da parte della clientela e che, pertanto, intende procedere ad una **razionalizzazione delle strutture operative della rete distributiva**.

POLI TERRITORIALI

Per **favorire la gestione delle eccedenze** di personale contenendo la mobilità territoriale e per **ottimizzare la distribuzione delle attività sui diversi ambiti geografici** a livello di Gruppo, a **Genova** verrà costituito un polo dedicato all'attività di **Servizio Clienti** per 25/30 colleghi

provenienti dalla BRE e verrà assegnata al settore bonifici di **Cuneo** l'attività di **lavorazione degli assegni** attualmente svolta a Bergamo che interesserà almeno 20 risorse.

BANCA DIGITALE

Presso UBI verrà costituito un nucleo di almeno 5 risorse per sviluppare un centro remoto del prodotto “Mutuo” che offra un servizio completo di supporto al cliente e proposizione commerciale, principalmente attraverso i canali diretti.

ESUBERI DI PERSONALE

Oltre alle 500 posizioni che potrebbero essere gestite attraverso il “Fondo esuberi” (esodi anticipati) e il Fondo di solidarietà per il sostegno al reddito in quelle aziende che hanno ancora capienza presso il Fondo, per le ulteriori 777 unità il Gruppo intenderebbe attivare diverse leve, tra cui la **flessibilità dell'orario di lavoro e altre misure economico normative, non meglio specificate.**

	ESUBERI TOTALI	IPOTESI FONDO DI SOLIDARIETA' AL 31/12/2014	ECCELENZE RESIDUE	SVILUPPATORI RESIDUI
BBS	145	65	80	174
BPA	90	44	46	
BPB	70	70	0	
BPCI	85	39	46	
BRE	200	52	148	
CARIME	305	99	206	
BVC	10	9	1	
SOCIETA' PRODOTTO	15	8	7	
UBI-UBI ACADEMY	180	35	145	
UBIS	177	79	98	
TOTALE GRUPPO	1277	500	777	174

Abbiamo rappresentato all'azienda le **nostre perplessità** per un piano che interviene **esclusivamente sul contenimento del costo del lavoro** e che, in uno scenario tanto complesso e in una situazione oramai strutturale di permanente difficoltà, **non investe su servizi innovativi** che garantiscano una **buona redditività e il mantenimento dei livelli occupazionali.**

La trattativa ci vedrà impegnati nei prossimi mesi per **ricercare le migliori soluzioni contrattuali per TUTELARE TUTTI I COLLEGHI** interessati dalla procedura in termini di mobilità territoriale, professionale, e per favorire il ricambio generazionale.

Bergamo, 31 ottobre 2014

Segreteria ODC Gruppo UBI
Dircredito/Fabi/Fiba Cisl/Sinfub/Uilca Uil/Ugl Credito